



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
**Direzione Generale delle relazioni industriali
e dei Rapporti di lavoro tutela delle - div. VII**

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 - 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI MANCATO ACCORDO

In data **23 Gennaio 2013**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Virginia Sarni, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale della **PUMA ITALIA S.R.L.**, per l'espletamento della fase amministrativa della procedura di mobilità ai sensi dell'art. 4 e 24 L. n. 223/1991

Sono presenti:

- per la PUMA ITALIA S.R.L. Andrea Rogg, Andrea Terragni, Simone Benci, Roberto Zilio e Roberto Ninno;
- per la FILCAMS CGIL, Naz.le Sabina Bigazzi e Terr. Monica Verzini;
- per la FISASCAT CISL, Naz.le Alfredo Magnifico;
- per la UILTuCS UIL, Naz.le Paolo Proietti, e Terr. Susanna Marinaro e Gennaro Strazzullo ;

PREMESSO CHE

- la **PUMA ITALIA S.R.L.** (d'ora in poi Società) con sede legale in Milano, opera nel settore del Commercio di articoli sportivi, occupando alle proprie dipendenze un organico complessivo ad oggi di 202 lavoratori ai quali applica il CCNL del commercio;
- con comunicazione del 12 Novembre 2012 la Società ha avviato una procedura di mobilità per riduzione di personale ex art 4 e 24 L. 23 luglio 1991, n. 223, dichiarando un esubero complessivo di 21 lavoratori variamente dislocati sul territorio nazionale;
- la suddetta procedura si è conclusa in sede sindacale in assenza di accordo. Pertanto la Società, con nota del 10.01.2013 (Prot. n. 32/000834/MA003.A001 del 11.01.2013), ha comunicato l'esito negativo della fase aziendale, richiedendo un incontro in sede governativa per la prosecuzione dell'esame congiunto tra le parti a completamento della fase amministrativa della suddetta procedura;
- con nota del 18.01.2013 (Prot. n. 32/0001533/MA003.A001) il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha convocato le Parti Sociali interessate alla odierna riunione;
- nel corso del presente incontro la Società ha ribadito i motivi tecnici, organizzativi e produttivi che determinano la situazione di eccedenza di personale, già indicati nella comunicazione di apertura della procedura in corso - originata dalla nota crisi dei consumi che ha fatto registrare già a partire dal 2009 un calo del fatturato e del conseguente risultato d'esercizio, confermato negli anni successivi compresa l'annualità 2012. Tale esuberanza di personale è stata riscontrata dalla Società in particolare nella Divisione Distribuzione. La Società ha altresì corretto in difetto il numero degli esuberanti dichiarato in apertura di procedura in quanto nelle more della stessa si è ridotto a n. 19 unità lavorative.
- In esito al confronto con le OO.SS. la Società ha proposto alle stesse di concludere la procedura di mobilità sulla base di un accordo avente ad oggetto un incentivo all'esodo, ai lavoratori che

PP
Marinaro

[Handwritten signatures]

volontariamente vi aderissero, **pari a n. 12 mensilità** da intendersi come "indennità di Cassa Integrazione Guadagni" al lordo, spettante al singolo lavoratore.

- Le OO.SS., prendono atto della proposta aziendale, ma concordemente la rigettano in quanto ritenuta inidonea. Le OO.SS. ribadiscono come l'unico percorso condivisibile sia quello, prospettato alla Società, di fruire di strumenti alternativi ai licenziamenti collettivi e a disposizione, come la Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria o il Contratto di solidarietà.

TUTTO CIO' PREMESSO

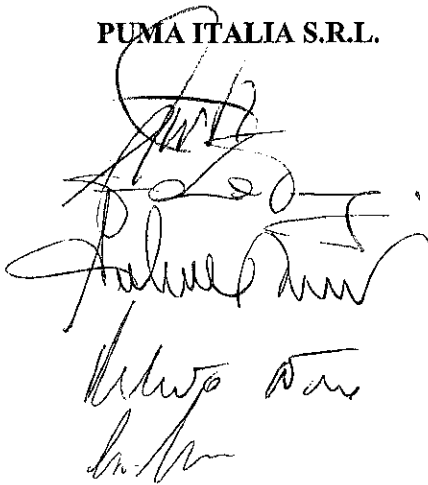
- A conclusione dell'incontro odierno le Parti, dopo ampio confronto, non hanno trovato alcuna intesa in ordine ad una soluzione condivisa della vertenza.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'impossibilità di raggiungere un accordo, dichiara esperita e conclusa con esito negativo la procedura di mobilità di cui agli artt. 4 e 24 legge 223/91.

Roma 23 Gennaio 2013

Letto, confermato e sottoscritto.

PUMA ITALIA S.R.L.



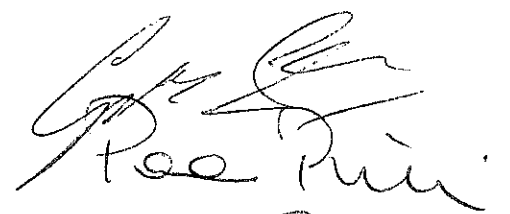
FILCAMS-CGIL



FISASCAT-CISL



ULTUCS



IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLICHE SOCIALI

